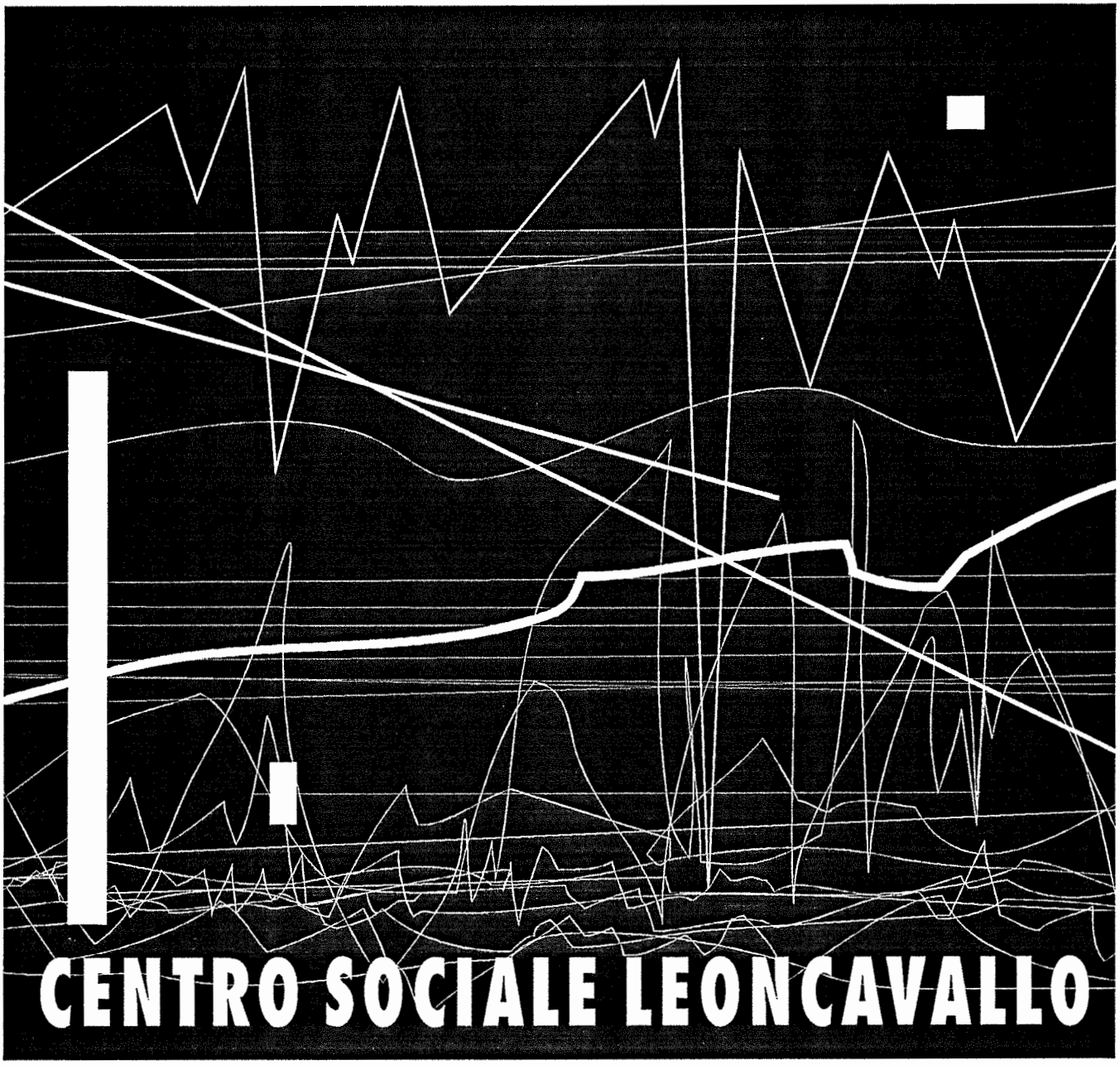
e c n m i l a n o

14 settembre 1992



Via Leoncavallo 22 - 20131 MILANO

Tel./Fax 02 26140287 - Modem 02 2840243

Casella Postale n. 17051 / Conto Corrente Postale n. 22311203

Intestato a "Associazione delle mamme del Leoncavallo per i centri sociali autogestiti"

RADIO ONDA DIRETTA Fm 105.600 Tel.0337 328455

INDICE DEI CONTENUTI

1	**SCIOGEN.TXT**	(06 / 09 / 92) Lettera lavoratore a sindacati
2	**ECNBG.TXT**	*(07 / 09 / 92)* Ecn bg una realta'
3	**RM20908.ASC**	*(08 / 09 / 92)* Coord. citt. lotta casa su Fabr. Ceruso
4	**RM20908B.ASC**	(08 / 09 / 92) Comitato sanita' su sciopero generale
5	**RM20908C.ASC**	*(08 / 09 / 92)* Comunicato Rifondazione Comunista Romana
6	**IM080992.ASC**	*(08 / 09 / 92)* Profanazione cimitero ebraico a sanremo
7	**LEGANOW.DOC**	*(09 / 09 / 92)* Articolo su lega per zero
8	**MI20909.TXT**	*(09 / 09 / 92)* MI LK Testo manifesto x manif. Roma 12/9
9	**MI20910.TXT**	*(10 / 09 / 92)* Volantino per manifestazione 12/9 roma
10	**MI20911.TXT**	*(11 / 09 / 92)* LK Volantino per manifestazione 12/9 roma
11		Calendario concerti Leoncavallo

1 File : SCIOGEN.TXT

CONTRO LA TRATTATIVA DI LUGLIO
SCIOPERO GENERALE AUTORGANIZZATO

Il 31 luglio Governo e sindacati confederali con un metodo da "bliz" (durante il periodo di ferragosto,con la maggior parte dei luoghi di lavoro chiusi per ferie) si sono "accordati" per:

1) eliminare la scala mobile
2) bloccare i contratti nazionali di pubblico impiego
3) bloccare la contrattazione integrativa aziendale

Visti i risultati dell'intesa preferiale è facile prevedere che essa demolira' l'istituto dei contratti collettivi di lavoro.
In altre parole, quello che si vuole distruggere sono decenni di lotte sociali e di conquiste salariali,riportando i lavoratori a quelle condizioni che ogni padrone ha sempre sognato: "liberta'" di sfruttare a bassi salari e liberta' di licenziare quando i profitti ed il mercato lo richiedono.
Per salvare i profitti bisogna piegare gli operai, questo è il chiaro messaggio di Agnelli di alcuni mesi fa': "lacrime e sangue."
Senza troppa fantasia il re del tondino, Lucchini ha ripetuto settimana scorsa: "sudore e sangue".
Ovviamente il sangue è operaio: 3.000 morti per infortuni nel 1991!

Diciamo basta a tutto cio'!

Dobbiamo essere presenti sabato 12 settembre a Roma alla manifestazione di rifondazione comunista con un nostro spezzone uno spezzone antagonista che rifiuti la logica riformista delle varie correnti di partito e che porti in se' tutta la rabbia che abbiamo contro l' accordo truffa del 31 luglio.

LETTERA APERTA DI UN LAVORATORE
A CGIL-CSIL-UIL

In riferimento all'accordo del 31 luglio il sottoscritto non ha nulla da chiedere ad un sindacato che attraverso una oligarchia di comando si è fatto sindacato di regime.
Cio' non toglie che io esprima il mio sdegno per il tradimento perpetrato a danno dei lavoratori, tradimento che va a colpire anche il sentimento comune dei lavoratori hanno dell'origine e storia del sindacato. Di questo sindacato.

Prendendo atto che ormai l'oligarchia sindacale è rappresentativa solo di se' stessaed agisce da veicolo di politiche del tutto estranee al mondo del lavoro, vi comunico che la mia adesione a questo sindacato ed il mantenimento della relativa tessera equivale in toto alla stessa adesione che i lavoratori davano al sindacato di regime durante il ventennio fascista.

ALCUNI LAVORATORI DELLA BERGAMASCA

I COMPAGNI/E DEL COLLETTIVO COMUNISTA
PELLE-ROSSA
ECN BERGAMO 06/09/1992

2 File : ECNBG.TXT

ECN BERGAMO UNA REALTA'

Sono passati quasi tre mesi da quando il polo telematico bergamasco ha cominciato ad attivarsi.

In questi tre mesi,(tra mille difficolta' di gestione),abbiamo vinto anche lo scetticismo da parte di alcuni compagni,i quali,dopo le varie esperienze passate,(vedi West Radio),si sono convinti di quanto uno strumento telematico di comunicazione come l'ECN sia quanto mai importante.

Importante per noi vuole essere anche la massima diffusione di notizie, comunicati,documenti e spunti per dibattiti.

Questo per noi deve avvenire all'interno della rete,per poi essere portato all'esterno,affinche' non rimanga unicamente all'interno del giro dei compagni.

A giorni uscira' il nostro "giornalino" telematico,una raccolta di notizie a livello bergamasco e nazionale,uno strumento di comunicazione che,secondo noi,dovra' essere sempre maggiormente valorizzato anche al di fuori del movimento.

Stiamo finalmente rinascendo dalle ceneri di quella che era la travagliata esperienza del movimento antagonista di Bergamo,e l'ECN viaggia di pari passo con noi.

I compagni/e di Bergamo e provincia

3 File : RM20908.ASC

Roma 8 / 9 / 1992
ECN ROMA - DA: COORDINAMENTO CITTADINO DI LOTTA PER LA CASA
8 settembre: Fabrizio Ceruso

8 settembre 1974 lo stato per cercare di sconfiggere l' opposi zione e le lotte proletarie per il diritto alla casa uccide a San Basilio il compagno Fabrizio Ceruso.

8 settembre 1992 stato e sindacati cercano di infliggere un duro colpo al movimento operaio e proletario con feroci scelte economiche e con accordi truffa.

Un momento difficile nel quale il movimento antagonista deve saper accelerare processi concreti di lotta proletaria per dare voce all' opposizione nei posti di lavoro e dentro i quartieri.

Perche' non siamo disposti a dimenticare, per rilanciare una nuova stagione di lotte sui bisogni negati, per il diritto alla casa, per costruire percorsi di liberazione.

Venerdi 11 settembre alle ore 18.00 appuntamento davanti alla lapide del compagno Fabrizio Ceruso a San Basilio.

Seguira' un' assemblea popolare a cui sono invitate tutte le realta', dai posti di lavoro ai centri sociali, per discutere iniziative concrete di lotta contro le scelte padronali.

4 File : RM20908B.ASC

Roma 8 / 9 / 1992
ECN ROMA - DA: COMITATO SANITA'
Fermiamoli!

E' un particolare invito quello che facciamo ai lavoratori di partecipare all' assemblea indetta per giovedi 10.

Queste particolarita' nasce dal fatto che ormai sfugge a pochi che stanno saltando tutte le dighe che hanno garantito fino ad ora una serie di cardini di vita dei lavoratori.

Ogni mattina apprendiamo dai giornali delle necessita' di razziare ulteriori migliaia di miliardi sotto le piu' imprevedibi li forme. (Si sono perfino inventati la tassa sulle tombe) ma oltre tutto questo quello che sta cambiando in maniera profonda sono le regole del gioco: blocco dei contratti, blocco della scala mobile, blocco della contrattazione decentrata. Il che vuol dire non solo non una lira in piu' ma un taglio pesante e proiettato sul futuro dei salari.

E poi pensioni, casa, sanita', ecc.. niente viene risparmiato.

Chi li fermera'? Non certo questi sindacati che hanno gia' sottoscritto tutto. Bisogna che da ogni posto di lavoro nascano segnali forti di rifiuto e di mobilitazione contro tutto questo a cominciare dal rigetto totale dell' accordo sul costo del lavoro arrivando a costruire un grande sciopero generale e' un compito che aspetta a tutti. Sta' nella capacita' di superare divisioni e passivita' la possibilita' che i lavoratori possano riprendere a contare qualcosa.

GIOVEDI 10 SETTEMBRE ORE 9.30 ASSEMBLEA

5 File : RM20908C.ASC

Roma 8 / 9 / 1992
ECN ROMA - DA: RIFONDAZIONE COMUNISTA ROMANA
(Comunicato stampa)

MOBILITIAMOCI PER IL PROCESSO

Mercoledi' 16 settembre con inizio alle ore 9.00, presso la corte di appello di piazzale Clodio, si svolgera' il processo contro i naziskin, che la notte dello scorso 16 maggio aggredi rono 2 compagni di Rifondazione Comunista del circolo di Prima valle.

Sono invitati: i compagni dei centri sociali, dei circoli comu
nisti, le radio libere comuniste, ad essere presenti in aula.

6 File : IM080992.ASC

Imperia 8/9/1992
COMUNICATO STAMPA

Nella notte del 5 Settembre sono state tracciate scritte sulle tombe ebraiche del cimitero di Valle Armea di Sanremo.
Queste scritte, inneggianti allo sterminio degli ebrei, siglate con la svastica non sono episodi isolati in una città dove persino i giovani fascisti del fronte della gioventù trovano spazio per attaccare in continuazione squallidi manifesti inneggianti alla pena di morte. A Imperia la svastica è comparsa già alcuni mesi fa al CENTRO DI DOCUMENTAZIONE LA TALPA E L'OROLOGIO, dove ignoti fecero irruzione notturna, e successivamente a firmare scritte razziste contro gli immigrati nella zona del mercato di Oneglia.
Lo spazio che certa stampa e certi media hanno concesso alle gesta dei naziskin, in Italia come in Europa, ha fatto si che i topi uscissero dalle fogne anche nella nostra provincia.
Questi idioti senza memoria e senza futuro, respirando l'aria e il clima di qusta Italia tutt'altro che solidale, delle cento leghe e degli egoismi, hanno probabilmente iniziato a pensare che un posto al sole fosse disponibile anche per loro, i nuovi dementi nazisti.
Questi vermi che agiscono soltanto di notte insozzando con i loro manifesti e le loro scritte razziste i muri delle città, si stanno nuovamente preparando, se li lasceremo impuniti, ad iniziare la caccia all'ebreo, allo zingaro, all'immigrato, all'omosessuale, al " diverso " di turno.

QUESTO NON DEVE MAI PIU' CAPITARE, NON PERMETTEREMO CHE ACCADA!

COMUNIC/AZIONE - AGENZIA DI STAMPA ANTAGONISTA IMPERIA

7 File : LEGANOW.DOC

FERMIAMO LA LEGA !!

Venerdi 28/8 a Conselve (PD) durante la sagra paesana, tra le tante bancarelle spuntava un orripilante banchetto della Lega Nord con tanto di bandiere, adesivi, spille e raccolta di firme.
Invitati da un gruppo di compagni antirazzisti ad andarsene questi ceffi, con bastoni e mazze da baseball presi dalle macchine, incominciavano a minacciare ma nonostante questo avevano la peggio.
Dai quotidiani locali si apprendono le menzogne dei leghisti e la loro intenzione di svolgere una manifestazione nazionale a Conselve. SE COSI FOSSE INVITIAMO TUTTI GLI ANTIRAZZISTI AD UNA PRESENZA MASSICCIA, escluso il PDS, che, tramite Elio Armano, segretario provinciale, esprimendo solidarieta' alla Lega in una disperata ricerca di alleanze politiche e di voti persi, ha dimostrato ancora una volta la sua natura inquisitoria.
Nei nostri territori il fenomeno delle leghe ha acquistato una notevole rilevanza e a nostro avviso non e' riducibile a non troppo facili scematismi e di voti persi, ha dimostrato ancora una volta la sua natura inquisitoria.
Nei nostri territori il fenomeno delle leghe ha acquistato una notevole rilevanza e a nostro avviso non e' riducibile a non troppo facili schematismi ed appiattimenti. Dobbiamo infatti tener presente un fatto inequivocabile: che la Lega ha polarizzato sicuramente un voto di protesta, di insofferenza diffusa, di odio per lo stato centrale, anche tra i molti giovani e strati sociali proletari. Sicuramente anche in un quadro di scarsa conoscenza dei contenuti del programma leghista. Tanto per capirci sono quelli che vorrebbero dividere l'Italia in tre repubbliche per un controllo sociale maggiore e per amministrare con piu' profitti i loro interessi che sono poi quelli dei padroncini dei laboratori del lavoro nero, di piccoli e medi imprenditori nelle cui fabbriche si continua a licenziare e ad ignorare i piu' elementari diritti dei lavoratori. Sono gli stessi che vogliono l'imbarbarimento della societa' con la pena di morte, che chiedono la repressione e l'espulsione degli immigrati provocando nella gente un senso di malessere che sfocia in vere e proprie guerre tra poveri come ne sono esempio le continue prese di posizione di interi quartieri contro extracomunitari e nomadi,riproponendo lo stereotipo dell'immigrato che ruba il lavoro agli italiani, portatore di malattie come l'AIDS ecc. Da queste indicazioni della lega e di altri partiti ai continui attacchi razzisti il passo e' breve.
Ma allora la "mescolanza" tra identita' e culture provoca nella gente manifestazioni di aggressivita, la lega propone di tenere le culture rigidamente separate, escludere i diversi, chiudere le frontiere. Cerca di imporre una logica di divisione tra etnie e popoli fatte quindi di economie forti ed economie deboli (condannando quindi una vasta area di

popolazione mondiale, quella del terzo mondo, ad una condizione di inferiorita' perenne!), una logica nazionalista che nelle forme piu' estreme sta' provocando la carneficina jugoslava: popoli che fino a poco tempo fa convivevano negli stessi e che oggi si scansano a vicenda.
I programmi della lega non si discostano molto dai progr4ammi statali; casomai si differenziano per una maggior spinta radicale che sara' oppurtunamente utilizzata dal sistema di potere per modellare e accelerare progetti statali e padronali gia' in corso!
E' indispensabile la massima chiarezza e controinformazione per smascherare la politica leghista che si scontra apertamenta con la nostra voglia di costruire nuovi processi di liberazione!

8 File : MI20909.TXT

Milano, 9.9.92
Testo del manifesto stampato per pubblicizzare la partecipazione
alla manifestazione del 12 settembre a Roma

C'E' UN'OPPOSIZIONE
CHE HA VISTO GIUSTO

C'e' un'opposizione nata e cresciuta fuori dal parlamento della Repubblica, nei quartieri, nelle scuole e sui posti di lavoro, fuori dalle linee di ogni partito, secondo il segno dell'autogestione e dell'autorganizzazione.

E' l'opposizione che ha visto giusto!

C'e' una destra sociale che in questi anni ha attaccato le realta' sociali quanto i lavoratori, il diritto alla casa come quello alla salute, le fabbriche come i centri sociali.

Sabato 12 settembre i Centri Sociali sono a Roma in uno spezzone di corteo antagonista per lo sciopero generale e la trasformazione radicale delle nostre condizioni di vita.

Il pullman per Roma partira' venerdi' 11 settembre alle ore 24 dal Centro Sociale Leoncavallo (per informazioni tel. 26140287)

Centro Sociale Leoncavallo

Ascolta Radio Onda Diretta - Fm 105.600 (tel. 0337 328455)
Sottoscrivi sul conto corrente postale n. 22311203 intestato a "Associazione mamme del leocavallo per i centri sociali autogestiti"

9 File : MI20910.TXT

IL TEMPO DELLA VITA E' BREVE
E SE VIVIAMO LO FACCIAMO
PER CALPESTARE I RE!!
Shakespeare

Il 31/7/92 GOVERNO, CONFINDUSTRIA e CGIL-CISL-UIL hanno firmato un accordo che non può essere definito che "PROVOCATORIO" nei confronti dei lavoratori.
Il 6 settembre '92 si è concluso il vertice straordinario del parlamentino CGIL che, richiesto come chiarimento di Trentin, ha pensato bene di confermare l'accordo e di riconfermare TRENTIN alla loro guida.
Accordo, quello del 31 luglio, che sancisce definitivamente la sconfitta del sindacalismo e inaugura una nuova fase basata sul servilismo e sul dissociativismo tanto cari ai vertici.
Accordo che arriva da lontano come risposta da parte del capitale al ciclo di lotta degli anni '60-'70 quando chi lottava per il salario veniva etichettato come sovversivo e chi scioperava fuori le linee sindacali come terrorista; per non parlare di quello che avveniva sul fronte sociale dove i proletari senza un "tetto" e senza reddito, occupavano le case e praticavano l'autoriduzione delle bollette!!!
Accordo che si adegua alle decisioni di Maastricht dove si vede allineare alla centralizzazione del capitale un processo di centralizzazione delle decisioni politiche; diventa così un passaggio obbligato per i "signori delle terre" la formulazione di ricette antiproletarie per uscire dalla crisi.
Decisioni sempre più appannaggio di organismi sovranazionali come la Commmissione Europea, la Banca Mondiale, il Fondo Monetario internazionale etc.
Non si può restare indietro nella corsa alle conquiste dai mercati che offrono i paesi del SUD/EST del mondo e così la soluzione sono i tagli alle spese sociali, compressione e indicizzazione salariale, privatizzazioni, flessibilizzazione della forza lavoro (quest'ultimo punto è stato assunto alla riunione dei ministri CEE di Oporto del 9-10 maggio

in sostituzione della cosiddetta EUROPA SOCIALE, ormai messa nel dimenticatoio.

Il ruolo dei sindacati in tutto l'occidente è oggi quello di mediatore nel conflitto tra capitale e lavoro. Il sindacato è coagente subordinato nei processi di ristrutturazione, in appendice corporativa cioè del sistema aziendale privato e di Stato. Il sindacato difende solo ed esclusivamente gli interessi di un ceto privilegiato: quello dei funzionari sindacali.
Uno strato sociale nuovo che è destinato ad assicurarsi nicchie solide in vari settori produttivi, finanziari ed amministrativi. Non siamo ancora al livello del sindacato del Sol Levante che in cambio della negazione del diritto di sciopero per gli insegnanti si è assicurato l'esenzione delle imposte per le proprie fortune finanziarie e immobiliari o al livello dei sindacati tedeschi, vere e proprie holding potentissime.
Ma certo il sindacato di stato italiano è sulla buona strada.
Del resto chi ha voluto fino in fondo la legge di autoregolamentazione del diritto di sciopero in Italia? Per quale motivo, insieme alla Confindustria, CGIL-CISL-UIL pressano perchè siano istituiti i fondi pensioni con la loro attiva partecipazione nelle holding che le controlleranno?
In una società dove più estrema è l'impostazione economica liberista, il ruolo del sindacato si va quindi estinguendo.

Da questo deriva la scelta sindacale di rafforzare il proprio ruolo istituzionale, di "stabilizzatore di sistema" a fronda di una reale crisi di consenso da parte dei lavoratori, ne e' esempio la scelta di scimmiottare, facendosi più realisti del re nell'applicazione della qualità totale (vedi accordo Zanussi), spacciandola per valorizzazione e liberazione della creatività nel lavoro salariato.

Il passaggio finale sarà quello da sindacato dei lavoratori a sindacato dei cittadini, una struttura di servizio nei confronti della società civile. Praticamente con la funzione di supporto e di puntello al traballante sistema dei partiti.

Siamo quindi alle porte dell'Autunno che già qualcuno definisce "caldo", ma viste le prospettive rischia di restare tiepido, se alla base del dibattito e delle iniziative non ci si sgancia dai soliti schemi di parte nonchè teorici.
Si valorizzi cioè un'iniziativa "trasversale" mirata al contrattacco contrattuale e non alle solite difese di misere rivendicazioni corporativite e minimaliste.....alla faccia della TRIPLICE!!

CONTRO LA DELEGA SINDACALE!
PER L'AUTORGANIZZAZIONE!

cobas scuola milano - usi maserati (mi) - usi ospedalieri (mi) - li.ra libera rappresentanza Brera (mi) - centro autogestito garibaldi (mi) - c.s. leoncavallo (mi)
per contatti:
Centro autogestito Garibaldi
Corso Garibaldi, 89 (ingresso Via Cazzaniga) Milano tel/fax 02/29002464
Centro sociale Leoncavallo
Via Leoncavallo, 22 Milano tel/fax 02/26140287
Radio Onda Diretta Milano, tel. 0337/328455

10 File : MI20911.TXT

C'E' UN'OPPOSIZIONE CHE HA VISTO GIUSTO!

Il 31 luglio Confindustria e Sindacato CGIL-CISL-UIL hanno definitivamente seppellito la scala mobile. Padrino il governo Amato, apparentemente "piccolo piccolo" e che invece, in questi 100 giorni, ha dispensato a piene mani ingiustizie e nuovo sfruttamento su operai e proletari. Il costo dell'ennesima ristrutturazione, il costo degli accordi di Maastricht per l'unità europea sacrifica ogni sorta di diritto: dentro e fuori le fabbriche.

Scala mobile ma non solo!

Questo governo ha portato a termine una politica pluridecennale che vuole la casa trasformata da bisogno/diritto a mezzo di incremento della rendita urbana.
No ai padroni della città, ai padroni del territorio; è il messaggio di lotta che i Centri Sociali hanno portato materialmente nelle piazze di tutta Italia.

Questo governo ha concretizzato, con il decreto Scotti-Martelli (oggi legge dello Stato) una politica carceraria che aggrava le condizioni di vita nelle carceri.
Abbiamo portato davanti alle carceri di tutta Italia il segno del programma comunista di estinzione di ogni diseguaglianza e istituzione totale.

Questo governo ha ricevuto dai precedenti il testimone di un rapporto di connivenza e cogestione

con le organizzazioni mafiose, e ha artificialmente creato, con le stragi in Sicilia, le premesse per un nuovo assetto del potere.
Contro la militarizzazione del territorio sardo e siciliano, contro la presenza militare USA, abbiamo attraversato l'Italia nei campeggi antimperialisti dell'estate '92.

Questo governo Amato ha continuato a reprimere l'antifascismo, a gestire l'ordine pubblico con malcelata e paterna connivenza con le aggregazioni della destra razzista, che si appresta, scimmiottando l'esempio tedesco, a rialzare completamente la testa.
Decine di nostri compagni, processati, incarcerati e processandi, testimoniano una percezione corretta dei processi sociali e una pratica conseguente.

Questo governo Amato è l'ennesima espressione di quella destra sociale che ha attaccato i diritti di tutti e la tasca di ciascuno.

Sabato 12 settembre i Centri Sociali sono a Roma in uno spezzone di corteo antagonista per lo sciopero generale e la trasformazione radicale delle nostre condizioni di vita.

Centro Sociale Leoncavallo
Via Leoncavallo, 22 - Milano Tel./Fax 02 26140287

F.I.P. MI Leoncavallo 22 - 11.9.92

F.i.P. MI Leoncavallo 22 - 14/09/92

ECN MILANO

Centro Sociale Leoncavallo
CONCERTI

sabato 19 settembre
CHILI CONFETTI (Berlin)
TESTERS
HIRN!

domenica 20 settembre
CITIZEN FISH (G.B.)

venerdi' 25 settembre
FREI GANG (Berlin)

sabato 26 settembre
FRATELLI DI SOLEDAD
PERSIANA JONES E LE TAPPARELLE MALEDETTE

venerdi' 2 ottobre
DAVE ELDER (folk blues - USA)

sabato 3 ottobre
BURNING HEADS (Orleans - Fr.)
THOMPSON ROLLETS

venerdi' 9 ottobre
INTIFADA

sabato 17 ottobre
YOUTH BRIGADE (Usa)

sabato 24 ottobre
LETHAL GOSPEL (Usa)

sabato 31 ottobre
AGENT '86 (Usa)
PUNISHMENT PARK

sabato 7 novembre
NICOTINE SPYRAL SURFERS

ecn milano 14 settembre 1992